

IL FONTANONE DI GORIUDA

Grado di difficoltà: **facile**
Tempo di percorrenza: **ore 0.30**
Dislivello: **250 m**
Periodo consigliato: **tutto l'anno**
Punto di partenza:
Val Raccolana - loc. Plan della Sega

DOVE L'ACQUA RIVEDE LA LUCE IL FONTANONE DI GORIUDA

Con l'appellativo di "Cascata del Sole" viene indicato il tratto terminale della imponente cascata d'acqua che fuoriesce dal Fontanone di Goriuda, in Val Raccolana.

Per raggiungere la zona nella quale si trova la cascata, si percorre la strada che dal paese di Chiusaforte, sale lungo la Val Raccolana in direzione di Sella Nevea, fino a raggiungere il posteggio che serve la Trattoria "Fontanon di Goriude" in località Pian della Sega. Già dalla strada e dal posteggio è impossibile non notare, sulla destra, la parte sommitale della grande cascata che fuoriesce dal sovrastante Fontanone di Goriuda. Partendo dal piazzale della trattoria si risale a piedi la provinciale per una ventina di metri, tenendo il lato destro della strada e seguendo il guardrail fino al suo apice. Si procede, quindi, lungo il sentiero che si inoltra nel bel bosco di faggio e in breve la Cascata del Sole appare in

tutta la sua selvaggia bellezza, esaltata anche da uno specchio d'acqua limpidissima dove questa precipita con fragore creando, con la nebulizzazione, figure effimere ed evanescenti sempre diverse e armoniose. Dal Fontanone di Goriuda, dopo un percorso tortuoso tra cascate, meandri e sifoni, fuoriescono tutte le acque che si inabissano sul versante italiano del Monte Canin.

Da un punto di vista geologico il Fontanone rientra nell'ambito della formazione della Dolomia Principale che compone il basamento dell'altipiano del Monte Canin. Il deflusso delle acque all'interno di questa grotta possiede carattere torrentizio, con una temperatura per lo più costante tutto l'anno di circa 5°C. Un sinuoso sentierino permette all'escursionista di passare dietro alla cascata, entrando in alto in un profondo riparo sotto roccia dal quale, soprattutto nei giorni di sole, si può apprezzare lo spettacolo di una visione particolare sulla Val Raccolana e sulla catena del Montasio e del Cimone, visti attraverso la colonna d'acqua che va a infrangersi nel laghetto.

COME ARRIVARE A CHIUSAFORTE

IN AUTO
dalla A23 PALMANOVA - TARVISIO, uscita Carnia o Pontebba, a seconda della provenienza e si prosegue sulla S.S.13 Pontebbana Udine - Tarvisio

IN AUTOBUS
l'area è servita dalle linee SAF Autoservizi E.V.G. S.p.A. tel. 848.800.340 www.saf.ud.it

IN TRENO
si raggiungono dalla stazione di Carnia o Pontebba, da dove si prosegue con un unico biglietto ferroviario usufruendo di un servizio pullman sostitutivo



Ente parco naturale delle Prealpi Giulie
Piazza Tiglio, 3
33010 Prato di Resia (UD)
tel. 0433 53534
e-mail: info@parcoprealpigiulie.it
www.parcoprealpigiulie.it

Seguici su Facebook

Foto: Archivio PNP, Marco Di Lenardo, Fulvio Genero, Luciano Gaudenzio.
Progetto grafico: Creactiva - Tarcento (UD)



Sentieri natura CHIUSAFORTE



Parco naturale delle Prealpi Giulie



CHIUSAFORTE

Il comune di Chiusaforte è posto a valle di una strozzatura naturale creata dal fiume Fella e fu proprio questa posizione strategica a conferire importanza al paese. In loco fu costruita una fortezza chiamata "LA CHIUSA" da cui il nome Chiusaforte, con la quale si imponeva il pagamento di un dazio a chi transitava. Del comune fa parte anche la Val Raccolana che, estendendosi per 18 Km, comprende numerose località di suggestiva bellezza tra le quali Sella Nevea, rinomato polo turistico particolarmente attrezzato per lo sci alpino e in ogni stagione preferenziale via di accesso al comprensorio del Monte Canin. Inoltre, qui ha sede anche la Mostra Speleologia e Carsismo nell'area del Canin, dedicata ad una delle zone più significative a livello internazionale per i fenomeni carsici, meta di speleologi e ricercatori da tutta Europa.

CASERA GORIUDA

Percorrere la val Raccolana significa incontrare ambienti naturali estremamente vari e suggestivi, dove all'osservazione della flora e della fauna si aggiunge la possibilità di ammirare alcuni fra i panorami più spettacolari delle Alpi Giulie. Da Chiusaforte per raggiungere il punto in cui inizia l'escursione s'imbocca la val Raccolana in tutta la sua lunghezza sino a Sella Nevea. Per raggiungere Casera Goriuda attraverso il facile sentiero CAI chiamato "Troi dai sacs", si segue per il primo tratto il sentiero CAI n. 635 che dalla stazione di partenza della telecabina del Canin raggiunge il rifugio Gilberti.

SENTIERO CASERA GORIUDA

Grado di difficoltà: **medio**
Tempo di percorrenza: **ore 2.00 - 2.30**
Dislivello: **500 m**
Periodo consigliato: **dalla primavera all'autunno**
Punto di partenza: **Sella Nevea**



Dopo circa 20 minuti si lascia il sentiero n. 635 e si prende a destra lungo il sentiero CAI n. 645 (Troi dai Sacs) che sale sempre regolarmente, sino sotto il "Pic da lis ladris", per poi ridiscendere e raggiungere dopo circa 2 ore complessive l'ampia radura prativa dove sorge la Casera. La posizione panoramica della struttura, attualmente adibita a ricovero montano del Parco sempre aperto, permette di ammirare lo scenario offerto dal vasto altopiano del Montasio e dalle imponenti montagne circostanti.

La fauna è caratteristica di questi ambienti ed è particolarmente ricca anche grazie alla presenza del Parco che ne garantisce la tutela e l'incremento; importante è la presenza di vari mammiferi come volpi e scoiattoli mentre gli escursionisti più fortunati possono avvistare i camosci, abituali frequentatori di queste montagne o sentire nel mese di settembre il caratteristico bramito del cervo. Talvolta nel cielo volteggia l'aquila, che compiendo ampi cerchi scruta il territorio alla ricerca di possibili prede. Casera Goriuda è raggiungibile da Sella Nevea anche per il sentiero CAI n. 645a (Sentiero Sereno) che però è consigliato solo ad escursionisti esperti in quanto presenta diversi tratti esposti, in parte attrezzati.

NEL PARCO NATURALE REGIONALE DELLE PREALPI GIULIE

Il Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie è un'area protetta montana che interessa i comuni di Chiusaforte, Lusevera, Moggio Udinese, Resia, Resiutta e Venzone in provincia di Udine. La sua superficie è di circa 10.000 ettari e il punto più alto è rappresentato dalla cima del Monte Canin (2.587 m). L'Ente Parco ha sede a Prato di Resia, dove si trova un attrezzato Centro Visite e una Foresteria. L'area è ricca di specificità paesaggistiche, storiche e culturali uniche sul territorio regionale; specie rare, torrenti e cascate, miniere abbandonate e animali al pascolo concorrono a rendere indimenticabile la visita in questi luoghi.



La flora:
Larice *Larix decidua*
Giglio martagone *Lilium martagon*
Raponzolo di roccia *Physoplexis comosa*
La fauna:
Cervo *Cervus elaphus*
Camoscio *Rupicapra rupicapra*
Aquila reale *Aquila chrysaetos*

